



PASQUA 2026

Domenica 5 aprile

Carissime Sorelle e carissimi Laici nel Piccolo Disegno,

«Cristo è risorto! È veramente risorto!»

In questa mattina di Pasqua 2026, la luce del Risorto dissipi le tenebre della paura e della morte.



È con grande gioia che vi rivolgo, a nome del Consiglio Generale e a titolo personale, i più sentiti auguri.

La gioia della Risurrezione illumini nuovamente le nostre vite, la vita delle nostre comunità e delle nostre famiglie. La morte non ha l'ultima parola e la luce di Gesù Risorto ci invita a vivere come “pellegrini di speranza”. Cerchiamo di essere testimoni coraggiosi della Sua Risurrezione nei nostri ambienti abituali e la gioia che scaturisce dalla Pasqua inondi il nostro essere in fraternità.

Dopo il periodo della Quaresima, in cui siamo stati invitati a *coltivare l'umiltà, a riscoprire il senso profondo della nostra esistenza, a riorientare la nostra vita verso Dio, a farci adorazione di Lui presente in noi*, la Pasqua ci offre oggi un'occasione per rinascere, per riprendere vita, per ripartire, per ricominciare a sperare.

Vi auguro di trascorrere questi giorni di festa nella gioia dell'incontro con il Cristo vivente, non solo nella preghiera e nella Celebrazione Eucaristica, ma anche nella condivisione fraterna all'interno delle nostre comunità e famiglie e nel profondo rinnovamento della nostra fede.

In un mondo segnato dall'incertezza e dalla ricerca della pace, siamo chiamati tutti noi, consacrati e laici nel Piccolo Disegno, a divenire contagiosi di questa speranza resa concreta. La forza del Risorto ci aiuti a lenire le ferite, a sanare le divisioni e a incarnare una “*pace disarmata e disarmante*” nella nostra vita di ogni giorno.

Auguro a tutti voi, alle persone che insieme serviamo e accompagniamo, di essere inondati dalla grazia di questo tempo pasquale e di poter assaporare la ricchezza, la profondità e la vitalità che ci offrono la Parola di Dio della Liturgia e il Carisma, facendoci vivere con pace, serenità, gioia, testimoniando che *Cristo è vivo!*

Vi assicuro della mia preghiera e del mio essere in profonda comunione con voi.

Il Risorto è con noi, è dalla nostra parte, ci guida e ci sostiene! Non perdiamo la speranza.

Buona Pasqua 2026 alla Congregazione tutta!

Il Risorto dia Luce alle nostre vite e guidi i nostri passi verso una sempre maggiore fraternità in povertà evangelica. Buona festa della Vita!

Desidero concludere con le parole di don Tonino Bello:



«Il Signore è Risorto proprio per dirci che, di fronte a chi decide di "amare", non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno sepolcrale che non rotoli via».

Suor Anna Alfreda Kumbi Kumbi Sona